



ROMA

DIPARTIMENTO PATRIMONIO - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE
U.O. Gestione Concessioni

ROMA CAPITALE
RAGIONERIA GENERALE
XXIIA U.G.
01 AGO. 2017
REI/75381

Roma Capitale
Dipartimento Patrimonio - Sviluppo e Valorizzazione
31 LUG. 2017
Prot. N° QC 21362

Determinazione Dirigenziale

N. 588 Del 31/07/17

Oggetto: Approvazione del bando pubblico per l'assegnazione di locali di proprietà di Roma Capitale da destinare alla realizzazione di progetti per attività culturali e di rilievo sociale, in attuazione degli indirizzi di cui alla deliberazione della Giunta Capitolina n.219 del 23/07/14.

IL DIRETTORE

Premesso che

con deliberazione della Giunta capitolina n.219 del 23/07/14 sono stati approvati gli indirizzi per la realizzazione di interventi rivolti alla concessione di immobili di proprietà di Roma Capitale al fine di avviare progetti finalizzati allo sviluppo di attività culturali, sociali e di nuova imprenditoria, promossi in particolare dai giovani;

la sopra citata deliberazione della Giunta capitolina, fra i criteri approvati per la selezione e la concessione degli immobili, prevede, al punto B), l'utilizzo di spazi da destinare alla realizzazione di progetti specifici a carattere sociale e/o artistico-culturale da parte di Associazioni senza fini di lucro, in aree centrali e nell'ambito del processo di rigenerazione della periferia;

il suddetto provvedimento della Giunta Capitolina ha conferito mandato al Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione di sviluppare tale programma di utilizzo e concessione di immobili, con modalità ad evidenza pubblica e di concerto con i competenti Dipartimenti e i Municipi di riferimento;

il Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione, ha condotto gli accertamenti e gli atti preliminari finalizzati a verificare l'idoneità dei seguenti sette locali, rientrati nella disponibilità dell'Amministrazione, per le finalità sopra indicate:

1. Casino Cenci Giustiniani
Identificazione catastale: foglio 554 part.8 sub. 501
IBU 6881 UIB 26222
2. Locali nel complesso "Buon Pastore"
Identificazione catastale: foglio 489 part.83 sub.508
IBU 6561 UIB 1222942
3. Locale via Arco di Parma
Identificazione catastale: foglio 477 part.187 sub.10
IBU 19091 UIB F03L006E
4. Locale viale Venezia Giulia
Identificazione catastale: foglio 636, part.731, sub.1
IBU 39578 UIB 1090208
5. Locale via dei Berio
Identificazione catastale: foglio 646, part.1166,
sub.7-8
IBU 40469 UIB D01NATE26 D01NATE2A

Visto
(Il Direttore del Dipartimento
Patrimonio - Sviluppo e
Valorizzazione)

Visto
(Il Direttore del Dipartimento Attività
Culturali)

Visto
(Il Dirigente della U.O. della
XXI Ragioneria Generale)

Visto
(Il Dirigente della U.O. della
XXII Ragioneria Generale)

6. Locale largo del Capelvenere

Identificazione catastale: foglio 1110, part.6672, sub.4
IBU S0013 UIB S001303

7. Locale via Vaiano

Identificazione catastale: foglio 812, part.310, sub.352
IBU 11510 UIB 1301746

l'inclusione in un bando pubblico per l'assegnazione consente di valorizzare a fini culturali e sociali e mettere a reddito immobili afferenti al patrimonio di Roma Capitale, attualmente non utilizzati;

nel rispetto degli indirizzi di cui alla Deliberazione G.C. n.219 del 23/07/14, nonché delle disposizioni generali contenute nel Regolamento di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 2/02/95, come modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.202 del 3/10/96, è stato predisposto lo schema di bando pubblico allegato alla presente determinazione, concernente l'assegnazione in concessione dei sette locali sopra elencati;

sono stati altresì predisposti le schede tecniche contenenti le caratteristiche dettagliate dei locali proposti in assegnazione, ed il modello della domanda di partecipazione al bando, da presentarsi a cura dei soggetti che intendano concorrere, atti anch'essi allegati alla presente determinazione;

Considerato che

- per il Casino Cenci Giustiniani (n.1 del precedente elenco) e per i locali nel complesso "Buon Pastore (n.2), trattandosi di immobili soggetti a vincolo di tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, è stata richiesta al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali l'autorizzazione preventiva di cui all'art.57-bis del suddetto Codice;
- rispettivamente con nota prot.5001 del 14/03/17 e con nota prot.11879 del 25/05/17 la Soprintendenza speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio ha concesso le autorizzazioni di cui sopra;
- il locale di viale Venezia Giulia (n.4) e il locale di largo del Capelvenere (n.6) sono attualmente classificati nella banca dati del patrimonio capitolino come patrimonio disponibile, categoria inventariale C, e che tali locali erano stati inseriti nel bando per attività imprenditoriali approvato con Determinazione dirigenziale n.127 del 10/02/17, non essendo pervenuta per essi alcuna domanda di assegnazione;
- al fine di promuovere la piena utilizzazione del patrimonio capitolino, prevenire il danno derivante dal disuso manutentivo e il rischio di occupazioni senza titolo, si ritiene opportuno prevedere l'uso dei due locali in questione per attività di interesse pubblico a fini culturali e di rilievo sociale, variandone contestualmente la classificazione a patrimonio indisponibile, categoria inventariale B;
- il responsabile del procedimento per quanto attiene al presente bando pubblico è individuato nella persona della F.A. Maria Grazia Conte, in servizio presso il Dipartimento Patrimonio - Sviluppo e Valorizzazione;
- con successivo atto si provvederà alla costituzione della Commissione tecnica, composta da dirigenti e funzionari designati dal Dipartimento Patrimonio - Sviluppo e Valorizzazione - e dal Dipartimento Attività Culturali, per la valutazione delle domande pervenute e la formazione della conseguente graduatoria;
- gli immobili in questione risultano inseriti nell'elenco approvato dall'Assemblea Capitolina, in allegato alla Deliberazione A.C. n. 44 del 31/07/15;

- vista la stima dei canoni di concessioni per i sette locali in oggetto, prot. 20230/2017, predisposta dall'Ufficio Stime del Dipartimento Patrimonio e allegata in atti, che viene ritenuta congrua;
- attestata la regolarità tecnico-amministrativa del provvedimento come previsto dall'art.147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Visto l'art.34 dello Statuto di Roma Capitale, approvato con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n.8 del 7/03/13;

Visto il decreto legislativo 18/08/200, n.267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali

D E T E R M I N A

- di approvare il bando pubblico per l'assegnazione in concessione di sette locali di proprietà di Roma Capitale, elencati in premessa, da destinare alla realizzazione di progetti per attività culturali e di rilievo sociale, finalizzate a promuovere la rigenerazione urbana, in attuazione degli indirizzi di cui alla deliberazione della Giunta Capitolina n.219 del 23/07/14, bando riprodotto in allegato quale parte integrante del presente provvedimento;

- di approvare le schede tecniche dei suddetti locali proposti in assegnazione, nonché il modello della domanda di partecipazione (Allegato 1 del bando), atti anch'essi allegati al presente provvedimento;

- di procedere alla pubblicazione del bando suddetto, con i relativi allegati, all'Albo Pretorio di Roma Capitale e sul sito istituzionale di Roma Capitale, pagine del Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione e del Dipartimento Attività Culturali;

- di variare contestualmente la classificazione inventariale nel patrimonio capitolino del locale di viale Venezia Giulia (n.4 dell'elenco in premessa) e del locale di largo del Capelvenere (n.6), attribuendo ai locali medesimi la categoria B – patrimonio indisponibile.

Si attesta l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6, commi 2, e 7, del D.P.R. 62/2013.

Le entrate derivanti dalle concessioni saranno accertate sul Bilancio dell'anno in corso e susseguenti sulla Risorsa codice ~~3.02.4000~~ – OCCL – Centro di Ricavo 1DP.

-3.01.03.01.003 -

IL DIRETTORE
(Italo Walter Politano)

